

REGIONE MARCHE  
Assemblea legislativa

**proposta di legge n. 373**  
a iniziativa dei Consiglieri Micucci, Giacinti, Volpini, Casini  
*presentata in data 25 giugno 2020*

-----

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

-----

**Art. 1**  
*(Finalità)*

1. La Regione riconosce quali diagnosi riconducibili ai Disturbi del Comportamento Alimentare, di seguito denominati DCA, quelle ricomprese nel documento recante le linee di indirizzo nazionali per la riabilitazione nutrizionale nei disturbi dell'alimentazione, recepito dall'Accordo Stato Regioni del 22 giugno 2017.

2. La Regione contrasta i DCA con interventi mirati alla prevenzione, al riconoscimento e al miglioramento dell'offerta dei servizi e delle prestazioni, con particolare attenzione all'età evolutiva.

**Art. 2**  
*(Compiti della Regione)*

1. La Regione, in particolare:

- a) assicura l'implementazione di una rete regionale completa dei vari livelli di assistenza, tra loro integrati, per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione relativi ai DCA, con particolare attenzione all'età evolutiva;
- b) garantisce, attraverso la rete regionale di cui alla lettera a), un approccio multidimensionale, interdisciplinare e pluriprofessionale integrato, con il coinvolgimento di specifiche figure professionali dell'area sanitaria, al fine di garantire appropriatezza e continuità di trattamento anche nel passaggio ad un diverso livello di assistenza;
- c) assicura la messa in atto di strategie decisionali adeguate, per la presa in carico globale della persona con DCA, volte a favorire la continuità della cura e a ridurre le probabilità di cronicizzazione, nonché una modulazione della stessa presa in carico in base ai bisogni dei bambini, degli adolescenti e degli adulti, con il coinvolgimento delle famiglie;
- d) assicura la prevenzione, anche dopo la risoluzione del DCA, al fine di evitare il rischio della ricaduta;
- e) garantisce la divulgazione delle informazioni in merito ai servizi e alle strutture dedicati ai DCA ed ai percorsi per accedervi;
- f) promuove la formazione e l'aggiornamento degli operatori del settore;
- g) promuove la partecipazione degli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), rappresentativi di organizzazioni delle famiglie di persone con DCA, in

attività ed iniziative finalizzate all'informazione e all'orientamento su tali tematiche.

### **Art. 3**

*(Organizzazione della rete regionale dei DCA)*

1. La Rete regionale dei DCA è articolata in cinque livelli assistenziali, tra loro integrati, assicurati:

- a) dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta;
- b) dai servizi ambulatoriali specialistici per il DCA;
- c) dalle strutture ospedaliere per il ricovero in fase acuta;
- d) dalle strutture di cure intermedie per la eventuale riabilitazione dopo il ricovero nelle strutture di cui alla lettera c);
- e) dalle strutture residenziali e semiresidenziali.

2. Presso l'ASUR è istituito il coordinamento della Rete regionale per la diagnosi, la cura e la prevenzione dei DCA, che si raccorda con le strutture e i servizi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona e, in particolare, con il Presidio di alta specializzazione "G. Salesi", nonché con le strutture e i servizi dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".

### **Art. 4**

*(Formazione)*

1. La Regione promuove attività formative rivolte agli operatori del settore, inclusi i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta.

### **Art. 5**

*(Tavolo tecnico regionale per i DCA)*

1. E' istituito presso la Giunta regionale il Tavolo tecnico regionale per i DCA, composto:

- a) dal direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) o suo delegato, con funzioni di coordinatore;
- b) dal direttore sanitario dell'ASUR o suo delegato;
- c) dal direttore sanitario dall'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona o suo delegato;
- d) dal direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" o suo delegato;
- e) dal direttore del dipartimento di prevenzione dell'ASUR o suo delegato;
- f) da quattro medici psichiatri designati dall'ASUR, di cui uno operante presso strutture residenziali o per cure intermedie;

- g) da un medico neuropsichiatra infantile designato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona;
- h) da un medico di medicina generale e da un medico pediatra di libera scelta;
- i) da uno psicologo o da uno psicoterapeuta, con formazione ed esperienza specifica sui DCA;
- l) da un educatore professionale e da un infermiere;
- m) da un soggetto del Terzo settore, rappresentativo delle organizzazioni delle famiglie di persone con DCA.

2. Le modalità di designazione dei soggetti di cui alle lettere h), i), l), ed m) sono definite dalla Giunta regionale.

3. Il Tavolo è costituito con deliberazione della Giunta regionale che ne definisce i compiti e le modalità di funzionamento.

4. La partecipazione ai lavori del Tavolo non comporta la corresponsione di indennità o gettoni di presenza, le spese di viaggio sono a carico dell'amministrazione di appartenenza.

#### **Art. 6**

*(Linee di indirizzo)*

1. La Giunta regionale definisce, previo parere della Commissione assembleare competente, le linee di indirizzo per l'attuazione di questa legge.

#### **Art. 7**

*(Invarianza finanziaria)*

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione le aziende del servizio sanitario regionale fanno fronte mediante destinazione di quota parte del budget assegnato annualmente dalla Regione.

#### **Art. 8**

*(Disposizioni transitorie)*

1. La Giunta regionale, con una o più deliberazioni, dà attuazione a quanto previsto agli articoli 5 e 6, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore di questa legge.

2. Fino all'adozione degli atti di cui al comma 1, si applica la deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 30 marzo 2015, concernente "Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata

di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella Regione Marche”, così come integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1540 del 12 dicembre 2016.